



Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2007 –2013

Seduta introduttiva della Conferenza di valutazione

Milano, 10 settembre 2008

Intervento del Presidente On. Giuseppe Torchio, delegato UPL

Le Province condividono complessivamente i contenuti del documento di scoping. Tuttavia ritengo indispensabile, anche se in un'occasione che potrebbe essere considerata irrituale, ribadire alcune osservazioni già portate all'attenzione dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza delle Autonomie e Patto per lo sviluppo lo scorso 26 giugno 2008 in occasione della presentazione del Documento Unitario di Programmazione (DUP).

La riunione del 26 giugno si era conclusa con il sostanziale accordo riguardo al considerare il DUP come un documento ancora suscettibile di revisione da attuarsi proseguendo e intensificando la consultazione con gli attori del territorio, mediante la convocazione di appositi tavoli di approfondimento. In particolare UPL rilevava la necessità di avviare **tempestivamente** un confronto sulla scelta delle modalità di attuazione degli obiettivi operativi del DUP, quale passaggio cruciale capace di incidere sulla efficacia della politica prevista nel documento.

Da allora non è pervenuta alcuna documentazione, se non il documento di *scoping* di cui oggi si discute.

Non vi sono stati approfondimenti riguardo al tema della complementarietà delle risorse FAS rispetto ai Fondi strutturali, né chiarimenti riguardo agli importi finanziari assegnati a ciascun obiettivo specifico del DUP, né indicazioni, nemmeno informali, su tempi e modi della sua attuazione che avrebbero favorito una lettura più completa del documento di *scoping*.

Intendo, tuttavia, suggerire, nell'ambito dell'ASSE II del PAR del FAS (ob. specifico "Interventi a sostegno dei giovani, degli anziani e della maternità") l'inserimento del finanziamento del trasporto disabili: la competenza in tale materia è, infatti, secondo i recenti pareri della Corte dei Conti della Lombardia, in capo alle Province, ma la Regione deve provvedere a definire il quadro per via legislativa, prevedendo un adeguato e definito trasferimento di risorse, ed una intesa in tal senso è fortemente auspicata anche da parte dell'ANCI.

Pertanto si presenta emendamento 2.1.4 per risolvere la questione: "2.1.4. Servizi a sostegno del trasporto alunni disabili e svantaggiati delle scuole medie superiori e degli enti formatori".

Ritengo pertanto necessario, e confermo sin d'ora la disponibilità, che si riprenda in tempi brevi la discussione avviata nel mese di giugno, e auspico che Regione Lombardia tenga fede agli impegni presi in tale occasione.